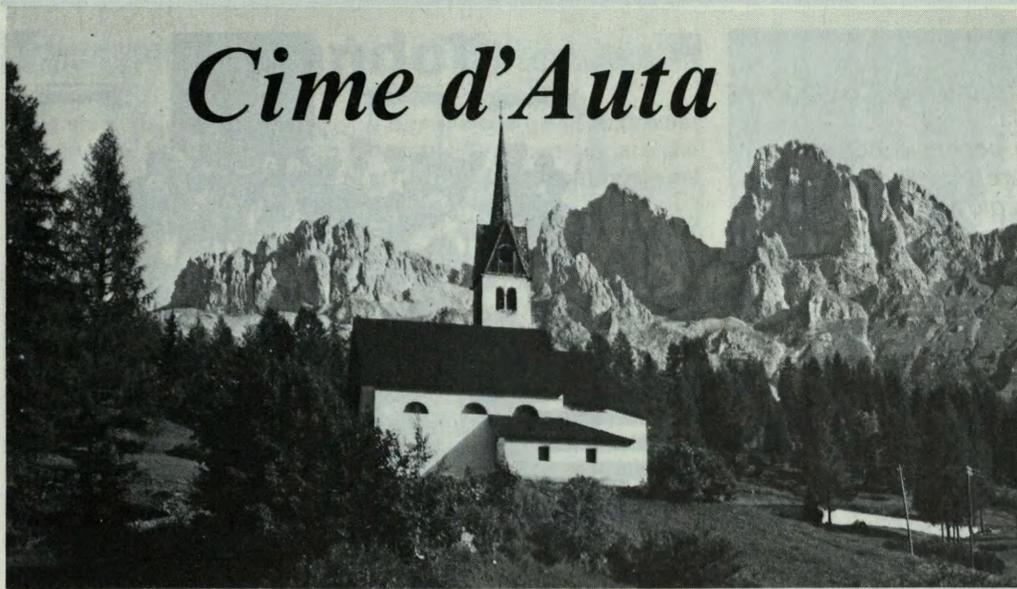


# Cime d'Auta



**Bollettino  
Parrocchiale**

di

## Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

**Carissimi,**

auguro a tutti voi «Buon Natale!» Auguro che questo Bambino «avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia» (Lc.2-7) trovi posto anche nel vostro cuore, nella vostra casa.

Auguro che questo annuncio di gioia: «Vi è nato nella città di Davide, un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc.2.11) non si perda nelle strettoie della vita e non venga sommerso da altre voci effimere del mondo.

Auguro che nessuno di voi perda lo «stupore» di questo mistero di un Dio che «si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi». (Jo.1-14)

Col Natale, Dio non è più lontano, silenzioso, misterioso...ma s'avvicina, si rivela, parla attraverso un bambino. Dio è con noi. Non siamo più un gregge abbandonato, una massa di gente anonima, senza una direzione, una meta. Col Natale, Dio «ha visitato e redento il suo popolo, ha suscitato per noi una salvezza potente» (Lc.1-68). Quindi vale la pena essere uomini. Dio ha voluto essere uno di noi.

Allora col Natale cerchiamo di essere più uomini, più veri, più buoni, migliori, più fratelli gli uni degli altri. Ricordiamo la parole del poeta Silesius: «Nasca pure Cristo mille volte a Betlemme, se non nasce nel tuo cuore sei perduto per sempre, sei nato invano».

Auguro che Cristo nasca nei vostri cuori e porti a tutti la sua umanità, la sua benevolenza e la sua pace.

don Cesare

## Tra l'asino e il bue

Un giorno, nella pienezza dei tempi, terminato il periodo dell'attesa, Dio si è avvicinato a una Vergine tutta pura. Ha battuto delicatamente alla sua porta. Ha chiesto di poter abitare e vivere nella casa degli uomini. E Maria ha detto sì. Poichè nel suo alloggio c'era posto per lui, il Verbo si è fatto carne nel seno della Vergine. La vita divina cominciò così a crescere nel mondo. Ed ecco che una notte si compì il tempo. Nel silenzio della grotta, non essendoci posto per lui nell'albergo degli uomini, tra lo

sbuffare dell'asino e il mugire del bue, è nato Dio. Colui che nessuno aveva mai visto, colui che gli uomini supplicavano «Signore, mostraci il tuo volto», si è mostrato così com'è. Rimanendo il Dio che sempre era, ha assunto l'uomo che non sempre era. E' il mistero della notte benedetta di Natale!

Osserviamo attentamente il modo di questa assunzione: Dio non è rimasto nel suo mistero indecifrabile; è uscito dalla sua luce inaccessibile per venire nelle tenebre umane. Non è rimasto nella sua

onnipotenza eterna; è penetrato nella fragilità della creatura. Non ha attirato dentro di sé l'umanità; si è lasciato attirare dentro l'umanità. E' venuto in ciò che era differente da lui, si è fatto ciò che nella sua eternità non era.

Sono passato da Betlemme di Giudea e ho udito un tenero sussurro. Era la voce di Maria che cullava il suo piccino: «O Sole, figlio mio, come potrò coprirti di panni? Come allattarti, tu che dai nutrimento a ogni creatura? Come vederti tra le mie mani, tu che contieni tutte le cose?» (Analecta sacra 1,229). E Giuseppe, pieno di stupore, esclamava: «Com'è possibile? Come può aver forma di bambino colui che ha dato forma a tutti gli esseri? Come possono le sue braccia essere avvolte in panni, se il suo braccio governa la terra e il cielo? E' mai possibile?

Ecco che nel presepio si sono manifestati «la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini» (Tt 3,4). Dio si abbassa, si fa mondo, diventa uomo. Egli non è solamente il Dio di cui si cantava: grande è il nostro Dio, senza limiti il suo potere. Ora egli si è mostrato così com'è: piccolo è il nostro Dio, infinito è il suo amore! Poichè infinito è il suo amore, si è avvicinato a noi. Non ha avuto paura della materia, non ha esitato ad accogliere la condizione umana, talvolta tragica, e sotto molti aspetti assurda. Chi avrebbe potuto immaginare che Dio si facesse uomo in questo modo?

(L. Boff)



È Natale: l'eternità è già nel cuore del tempo, la vita più forte della morte, l'amore più potente dell'odio.

K. Rahner

## Natale

Maria dentro la grotta si posò, e Giuseppe a Betlemme s'avviò.

Ma d'un tratto senti che, mentre andava, a mezzo il passo il piè gli s'arrestava.

Vide attonita l'aria e il cielo immoto, e uccelli starsi fermi in mezzo al vuoto,

e poi vide operai sdraiati a terra, e posata nel mezzo una scodella;

e chi mangiava, ecco, non mangia più, chi ha preso il cibo non lo tira su,

chi levava la man la tien le-

vata, e tutti al cielo volgono la faccia.

Le pecore condotte a pascolare sono lì che non possono più andare;

fa il pastor per colpirle con la verga, e gli resta la man sospesa e ferma;

e i capretti che all'acqua avevano il muso ber non possono al fiume in sè rinchiudere...

E poi Giuseppe vide in un momento ogni cosa riprender movimento.

Tornò sopra i suoi passi, udì un vagito, Gesù era nato, il fiore era fiorito.

Diego Valeri

## Meglio dare

Ero andato mendicando di uscio in uscio lungo il sentiero del villaggio, quando, nella lontananza, apparve il Tuo aure cocchio come segno meraviglioso; io mi domandai: -Chi sarà questo Re di tutti i RE?-. Crebbero le mie speranze e pensai che i miei giorni tristi sarebbero finiti; stetti ad attendere che l'elemosina mi fosse data senza che la chiedessi, e che le ricchezze venissero sparse ovunque nella polvere.

Il cocchio mi si fermò accanto. Il Tuo sguardo cadde su di me e scendesti con un sorriso. Sentivo che era giunto alfine il momento

supremo della mia vita. Ma tu, ad un tratto, mi stendesti la mano dritta dicendomi: -Cos'hai da dirmi?-.  
Ah!, qual gesto regale fu quello di stendere la tua palma per chiedere ad un povero! Confuso ed esitante tirai fuori lentamente dalla mia bisaccia un acino di grano e te lo diedi.

Ma qual non fu la mia sorpresa quando, al finir del giorno vuotai per terra la mia bisaccia e trovai nello scarso mucchietto un granellino d'oro.

Piansi amaramente per non aver avuto il cuore di darti tutto quello che possedevo.

(Tagore)

## Attenti al trucco....!

Nella fiaba di Aladino, che ci raccontavano da piccoli, entra in scena anche un certo mago, che passa per le strade gridando: Baratto lampade nuove per lampade vecchie! Pare un ottimo affare ed invece è una truffa, con la quale il briffaldo riesce a portar via alla moglie credulona di Aladino la lampada portentosa, lasciandole in cambio alcune lucerne di latta lucente, ma di nessun valore.

Il trucco si ripete; ogni tanto passa un mago, mistico, filosofo o politico che sia; offre di barattare la sua mercanzia. Attenti! Le idee

dei maghi, anche se luccicano, sono latta, cosa umana, di un giorno. Quelle che essi chiamano idee vecchie, sono le idee di Dio, delle quali è scritto che non salterà neppure una virgola!

Diceva Dante: «Siate, cristiani, a muovervi più gravi; non siate come penna ad ogni vento, e non crediate ch'ogni acqua vi lavi!» Prima di Dante il Signore aveva ammonito a non essere più «bambini», sbalottati e portati via da ogni vento di dottrina per gli inganni degli uomini e la furbizia a rendere seducente l'errore.»

(A. Luciani)



Domenica 25 ottobre pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico...



...e a S. Antonio (Padova), dove questi tre «puledri» si sono anche divertiti.

## Un'occhiata al passato

Nella nostra valle la prima chiesa che venne costruita fu quella di S. Simon a Vallada nel 720.

Prima di questa data e anche molto tempo dopo aver costruito la chiesetta nella nostra valle, non ci fu nessuno che potesse celebrare le Funzioni o i Sacramenti.

Solamente verso il 950 il Vescovo di Belluno visitò la nostra valle, rimanendo colpito dallo stato di abbandono in cui erano tenuti gli abitanti.

Perciò in seguito chiese al

Pievano di Agordo di assicurarlo che ci fosse un Cappellano nei giorni di festa a S. Simon.

Così il Cappellano arrivava il sabato sera e alla domenica celebrava le funzioni.

Dopo aver pranzato (questo consisteva in una zuppa, pane di segale e uova), ritornava ad Agordo come sempre a cavallo.

Nel 1300-1400 questo servizio venne a mancare.

Gli abitanti della nostra vallata dovevano recarsi ad Agordo se volevano partecipare alle Funzioni o ricevere i Sacramenti.

Si può immaginare con quante difficoltà e pericoli queste persone scendevano ad Agordo (strade allora non ne esistevano).

Nel 1430 si fece domanda di poter avere la parrocchia nella nostra vallata.

Dopo 26 anni finalmente ci fu il permesso da Roma.

Fausto Pellegrinon

E' Natale. Ecco la Bontà, ecco il Paradiso! Correte dunque, o ingordi, o avari, o usurai, ai quali piace più il denaro che Dio, correte e comprate, senza denaro e senza alcuna permuta, il frumento e il grano che oggi la Vergine ha tratto dal tesoro del suo seno.

(S. Antonio)

# Girandola

La stagione invernale si prevede buona. Con l'abbondante nevicata del 24-25 novembre scorso, le piste di sci sono state aperte ai primi di dicembre.

Ski-college presso l'Istituto Albergero di Falcade? Speriamo. Si tratta di una scuola speciale per giovani atleti che vogliono dedicarsi allo sci agonistico.

Costa Claudio che frequenta la IV Ragioneria a Belluno e Serafini Antonella (IV minero) hanno vinto la borsa di studio per l'impegno e il profitto nella scuola. Ciò fa piacere e onore ai nostri giovani.

Il pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico e S. Antonio è stato bello, intenso, pieno di devozione, di serenità ed allegria. Maria dei Zoldi, 80 anni, arrivata a casa, quella sera, disse: «Son grama assai de asser arrivada».

La Forania della Val Biois si è riunita, nella festa della B.V. della Salute, a Caviola, per una solenne celebrazione mariana. Un rosario, una processione, una Messa che hanno ravvivato la fede e la devozione di tanta gente, venuta a pregare la Madonna: «Salus infirmorum».

Domenica I Avvento (29 novembre) abbiamo inaugurato il nuovo riscaldamento in chiesa e la nuova illuminazione. E' inutile dire che anche la Messa sembrava più...calda e luminosa!

Festa del Ciao. Organizzata dall'ACR, la festa è stata un richiamo per tutti i ragazzi della parrocchia, che hanno vissuto un pomeriggio diverso, in compagnia, più divertente e allegro. Il nostro plauso vada a Emanuela, Tiziana, Elena, Monica ecc.

Terminata la visita alle famiglie, devo ringraziare tutti per la cordiale accoglienza, per la piacevole disponibilità al dialogo, per l'interesse alla vita della parrocchia, per la generosità. Penso che il Signore faccia il resto...

A Feder, Scardanzan Cesare e Da Rif Maria hanno celebrato il 50mo del loro matrimonio. Nella Messa hanno ringraziato

il Signore che li ha sempre benedetti e lo hanno pregato che sia loro vicino nella prova e nel dolore.

E' mio dovere ringraziare tutte le persone che hanno lavorato per la pesca della Salute. Bisogna proprio dire che l'unione fa la forza...soprattutto tra donne!

Natale è tempo di bontà. Ma che dire di quella donna che raccomanda alla vecchia madre: "Metteve via i soldi per la vecchiaia... a pagave l'assistente sociale". Qui dov'è l'umanità, la coscienza?

Natale è innocenza, candore. Ma che dire di certa porografia che gira anche nei nostri negozi, in mano dei nostri ragazzi? E' stata ben definita: «Le ghiande dei porci»

**«E' ora di smetterla di dire che la pornografia è esercizio della libertà di pensiero e di stampa. Al contrario, la pornografia nasce da una assoluta mancanza di pensiero e da terribili sporchi affari economici».**

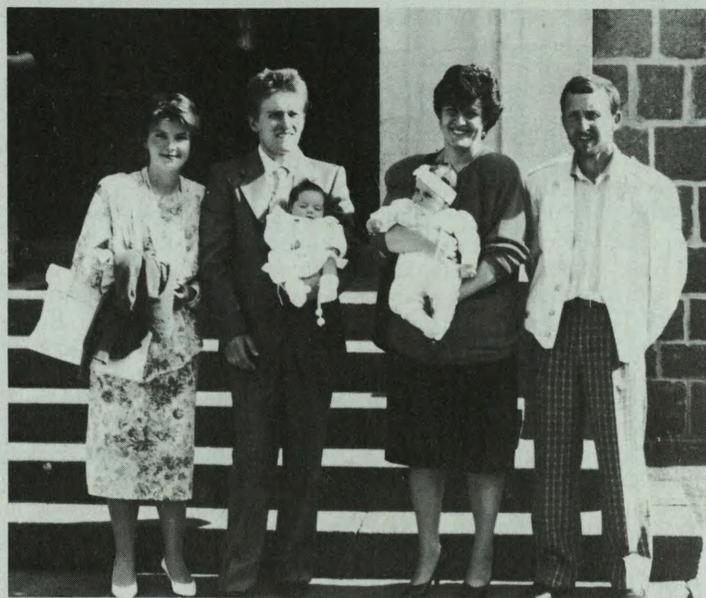
(Jervolino)

## Chi l'accoglierà



Questa piccola statua della Madonna passerà nelle nostre case, visiterà le nostre famiglie. Chi l'accoglierà per un momento di preghiera, una sera, con la recita del rosario in famiglia?

Questo viaggio, simile ad un pellegrinaggio della Madonna, inizierà la prossima quaresima nelle frazioni e si concluderà alla fine di maggio nel centro. Tutto sarà semplice, senza esterioresità e formalità.



La celebrazione del Battesimo è sempre una festa della vita che nasce e della fede cristiana che è data in dono con «l'Acqua e lo Spirito Santo».

Ecco due nuovi figli di Dio e nuovi cristiani: Stella e Valeria.

## Triste record

Nel 1987 l'Italia ha conquistato il primato del più basso tasso di natalità del mondo. Quindi siamo a crescita sotto zero. Ciò vuol dire che nel 1987 mancano circa 220 mila bambini per mantenere una popolazione numericamente stabile. Servono poi che gli aborti legali sono circa 200 mila all'anno. Di questo si preoccupano anche le forze laiciste. E i nostri Vescovi dicono chiaramente: «Ogni guerra è mostruosità orrenda. Ma nessuna guerra è più ignobile e vile di quella che gli uomini, col consenso delle leggi e il finanziamento della società, combattono, non contro un nemico aggressore, ma contro una vita umana, inerme e innocente, non a difesa dell'indipendenza del proprio Paese e delle sue libertà, ma a tutela e vantaggio di un egoismo individualistico che, pur di essere soddisfatto nelle sue pretese, non arretra di fronte a nessuna prevaricazione».

## Alcolismo e Hudolin

Hudolin è un medico che si occupa e si preoccupa degli alcolisti e li vuole aiutare con un suo metodo. E' un metodo che si basa su una forte collaborazione tra i gruppi e tra alcolisti e le loro famiglie. Insegna una serie di regole definite «barriere» e sono: la frequenza alle riunioni, la partecipazione della famiglia, il dialogo aperto e sincero (senza vergognarsi), alcune occupazioni ecc. A Livinallongo sono sorti già due Clubs Alcolisti. E nella Val Biois non ce n'è bisogno?...

## Offerte

### PER LA CHIESA E OPERE PARROCCHIALI:

Tabiadon Adelia 45.000, Pellegrinon 30.000, Murer Simonetto e Orsolina 50.000, N.N. 500.000, Ronchi Aldo (Francia) 20.000, Della Giacomina Enrico 100.000, Da Rif Maria 100.000, Dell'Eva Francesco 50.000, Scardanzan Maria e Nerina 100.000, Luchetta Valentino 50.000, Bortoli Diego e Danilo 50.000, Scardanzan Giusto e Margherita 100.000, Ganz Fiorella 30.000, N.N. 100.000, Costa Maria 10.000, Da Rif Anna 50.000;

### IN OCCASIONE:

- del Matrimonio di Valt Mauro e Mirella 100.000
- del Matrimonio di Fenti Fabio e Fabiana 50.000
- del Matrimonio di Mauro e Mirella 125.000
- del Matrimonio di Carlo e Manuela Valt 100.000
- del Battesimo di Valt Alessandro di Giovanni 100.000

### IN MEMORIA:

- di Tomaselli Lucia 25.000
- di Linder Emma 50.000
- di Scardanzan Vittoria 150.000
- di Ganz Sante 100.000
- di Del Din Sofia 50.000

### PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

Zulian Domenico (BZ) 20.000, Luchetta Nerina 20.000, Ronchi Aldo (Francia) 20.000, Fontanive Dorothea 20.000;

Hanno offerto L. 10.000: Da Rif Corrado, Pollazon Silvia, Costa Paolo, Tomaselli Rinaldo, Valt Andrea, Busin Giulio, Bar Livia, Valt Elisa, Minotto Mario, Carli Danilo, Valt Vittoria, Valt Giovanni,

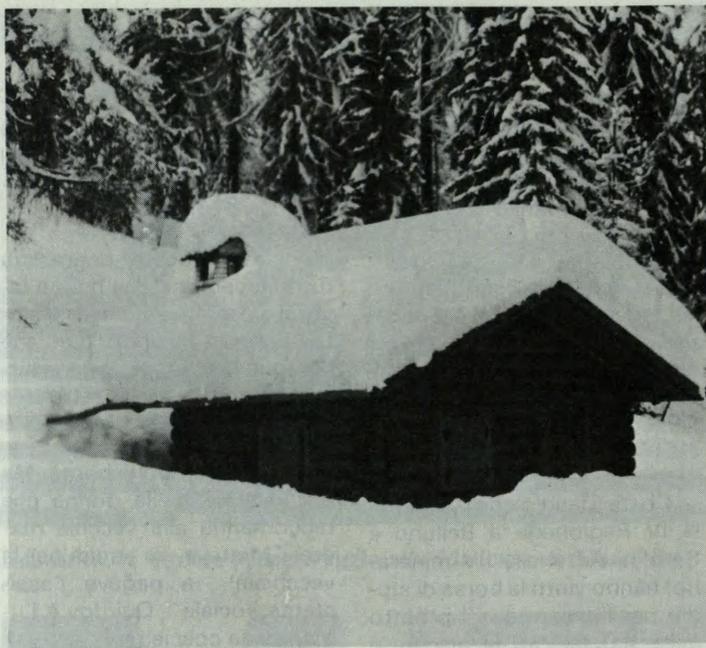
Da Rif Anna, Zulian, Maria, Zulian Antonio, Sartori Emilia (BZ), Busin Angelina, Robol Delfina (Varese), Murer Simonetto e Orsolina.

Hanno offerto L. 5.000: Valt Giustina e Gino, Dell'Osbel Evelina, Romanel Oriana, Quagliati Roberto, Minotto Marco, Murer Giovanni, Dalle Cort Maria, Valt Carla, Xaiz Rosa, Ganz Vittorino, Valt Irene, Pellegrinon Wilma, Pasquali Vincenzo, Fenti Primo, Andrich Maria, De Toffol Bruno, Pellegrinon Giancarlo, Pellegrinon Rodolfo, Xaiz Maria e Candida, De Toffol Franco, Costa Paolo, Costa Maria, Busin Silvio, Busin Giovanni, De Biasio Valentino, Da Pos Attilio, Bortoli Ettore, Bortoli Italo, Bortoli Noè, Scardanzan Dante, Minotto Giorgio, Da Pos Bruna, Marmolada Emilio, Marmolada Silvio, Zulian

Silvio, Minotto Marcellina, Costa Attilio, De Mio Emilio, Deola Fioretta, Del Din Rachele, Costa Celestina, Fenti Riccardo, Bortoli Enrico, Fenti Pietro, Busin Gioacchino, Bush Ovidio, Valt Giovanni, Busin Rinaldo, Tomaselli Riccardo, Fenti Ernesto, Costa Flavio, Costa Tullio, Cavallin Silvano, Valt Dante, Ganz Giuseppe, Busin Ida, Fontanive Tina, Costa Stefano, Busin Angelo, Fontanelle Giacomo, Busin Ernesta, Costa Angelo, Costa Pietro, Ganz Roberto, Busin Dario, Luchetta Antonio, De Zulian Corrado, Basso Francesco, Zender Chiaretta, Bortoli Amelio, Tabiadon Fausto.

N.B. Per il nuovo riscaldamento chiesa: L. 6.000.000 dalla visita alle famiglie, L.4.362.000 dalla pesca della Salute (21 novembre).

Ringrazio tutti vivamente



Il «Bait» di Silvano Busin a Laresei. Una costruzione tipica, un posto tranquillo, un ritrovo sereno anche d'inverno.

## Chi abiterà in alto?

«Chi cammina nella giustizia ed è leale nel parlare, chi rigetta un guadagno frutto di angherie, scuote le mani per non accettare regali...».

(Is. 33-14)

## Preghiera del buon umore

Dammi, o Signore, una buona digestione ed anche qualcosa da digerire. Dammi la salute del corpo, col buon umore necessario per mantenerla. Dammi un'anima che non conosca la noia, i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che io mi crucci eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama: « io ». Dammi, o Signore, il senso dell'umorismo. Concedimi la grazia di comprendere uno scherzo, affinché conosca nella vita un po' di gioia e possa farne parte anche ad altri.

(Tommaso Moro)



Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica Sac. Cesare Vazza, direttore responsabile

TIPOGRAFIA PIAVE - BELLUNO

## Il più bel regalo ai figli (è l'educazione)

Educare un figlio significa renderlo capace di felicità, per mezzo dell'amore che i genitori gli prodigano; significa amarlo, perchè possa affrontare la vita con il sorriso, perchè possa respirare quella gioia di vivere così rara e invidiabile.

Se i figli finiscono per cercar risposte nella droga, è perchè i genitori non gliene hanno fornite altre.

Non sono stati per loro dei punti di riferimento. Li hanno illusi e delusi ossessionandoli di cose. Hanno lasciato i figli in balia dell'ossessivante predicazione dello sfrenato consumismo proplatato dal video. I figli vogliono di più: chiedono di più, sognano di più, ma non sono mai soddisfatti.

Non c'è nessuno che dialoga con loro; che si intrattiene con loro sui perchè della vita, le difficoltà della crescita, la società, la politica, i problemi del mondo. Non c'è nessuno che dialoga con loro su Dio. I figli hanno sete di spiritualità. Hanno un bisogno profondo di certezze; di un codice attendibile di condotta.

Non hanno solo bisogno di regali. Ma di ascolto, di comprensione, di calore, di tenerezza; di espansione affettiva. Siamo diventati tutti degli inibiti, i nostri gesti sono anchilosati, le nostre parole avaro.

I figli hanno bisogno di vedere nei genitori, negli adulti, esempi chiari di disponibilità, generosità, abnegazione, sacrificio, donazione, rinuncia. Oppure si smarriscono nella solitudine di massa, nel silenzio chiassoso, nel timore della vita e degli altri.

Questi ragazzi hanno bisogno di noi: che li prendiamo senza fretta per mano, per raccontargli non favole ma speranze, gioie e bellezze; per introdurli sulla via dell'amore. Se siamo intenti a drogarci di benessere, li abbiamo perduti. Riconquistarli sarà difficile.

Un padre



Sabato 17 ottobre benedizione e inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Professionale Alberghiero.

## Statistica Parrocchiale

### Nati e battezzati:

- De Luca Stella di Franco e Murer Graziosa, nata l'8 maggio e Battezzata il 13 settembre 1987 (Caviola).
- Zanvettor Valeria di Ennio Warry Claudia, nata il 30 giugno e Battezzata il 13 settembre (Caviola).
- Valt Alessandro di Giovanni e Zandò Rosetta, nato il 21 agosto e Battezzato il 29 novembre (Sappade).

### Uniti per sempre nell'amore

- Raiola Michelangelo e Buson Loredana, sposati il 18 luglio 1987.
- Valt Mauro e Pescosta Mirella, sposati il 17 ottobre.
- Conedera Carlo e Valt Manuela, sposati il 24 ottobre.

### Riposano nella pace:

- De Biasio Marianna ved. Costa, di anni 86, morta il 10 giugno 1987 (Caviola)
- Zulian Benedetto, di anni 75, morto il 14 agosto (Caviola)
- Pescosta Sebastiano, di anni 79, morto il 29 agosto (Sappada)
- Linder Emma ved. Rutshmann, di anni 90, morta il 14 settembre (Sappade)
- Del Din Giovanni, di anni 80, morto il 20 settembre (Caviola)
- Busin Emilia ved. Fenti, di anni 96, morta il 23 settembre (Caviola)
- Scardanzan Vittoria ved. Luchetta, di anni 89, morta il 23 ottobre (Fregona)
- Pellegrinon Ferruccio, di anni 88, morto il 25 ottobre (Caviola)
- Follador Michele, di anni 81, morto il 9 novembre (Valt)